

COMUNE DI UDINE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

1

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA BRUNI

DOTT.SSA NADIA BRIEDA

DOTT. LUCA PACELLA

Sommario

1. VERIFICHE PRELIMINARI	5
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1 Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	8
2.5 Analisi della gestione dei residui	10
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1 Fondo di cassa	14
3.2 Tempestività pagamenti	14
3.3 Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	15
3.4 Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1 Fondo contenzioso	16
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	17
L'Organo di revisione ha verificato che:	17
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	17
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1 Entrate	17
3.5.2 Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2 Strumenti di finanza derivata	27
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
5.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
5.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
5.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27

6. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
7. PNRR	30
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
9. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	30
10.CONCLUSIONI	32

INTRODUZIONE

I sottoscritti, revisori dott.ssa Valentina Bruni, dott.ssa Nadia Brieda e dott. Luca Pacella nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 1 del 17.1.2022 e delibera n. 9 del 26.2.2024;

♦ ricevuta in data 22.3.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 137 del 26.3.2024, successivamente integrata con delibera della giunta comunale n. 157 del 4.4.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 15.1.2018;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 40
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 15
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1. VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 98.342 abitanti (dato desunto dal Dup 2024-2026 pag. 39).

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;

- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, individuando la Dirigente del Servizio Finanziario;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 229 (entro il 31 gennaio), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della L. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

		Estremi atto
Stralcio totale	NO	
Stralcio parziale	NO	DC n. 15 del 30/01/2023
Definizione agevolata	SI	DC n. 54 del 17/07/2023

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di € 81.995.139,94.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evolutione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	79.178.545,03 €	85.661.263,92 €	81.995.139,94 €
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	36.957.156,02 €	37.690.167,61 €	35.068.604,07 €
Parte vincolata (C)	30.755.585,19 €	29.288.381,59 €	28.482.207,09 €
Parte destinata agli investimenti (D)	991.867,21 €	4.383.279,93 €	5.376.364,66 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	10.473.936,61 €	14.299.434,79 €	13.067.964,12 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	11.529.752,96	11.529.752,96								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.000.000,00	1.000.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	1.766.691,00	1.766.691,00								
Utilizzo parte accantonata	3.144.630,00		-	2.944.630,00	200.000,00					
Utilizzo parte vincolata	17.680.461,15					2.135.811,25	7.719.855,85	90.573,46	7.734.220,59	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	2.470.418,56									2.470.418,56
Valore delle parti non utilizzate	48.069.310,25	2.990,83	28.745.000,00	5.307.615,00	492.922,61	3.755.559,62	4.075.185,56	531.264,06	3.245.911,20	1.912.861,37
Valore monetario della parte	85.661.263,92	14.299.434,79	28.745.000,00	8.252.245,00	692.922,61	5.891.370,87	11.795.041,41	621.837,52	10.980.131,79	4.383.279,93

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	239.943,44 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	29.933.487,14 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	32.930.267,52 €
SALDO FPV	- 2.996.780,38 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	250.450,81 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.926.147,35 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.766.409,50 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 909.287,04 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	239.943,44 €
SALDO FPV	- 2.996.780,38 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 909.287,04 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	37.591.953,67 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	48.069.310,25 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	81.995.139,94 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		23.917.227,27
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	337.485,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.901.067,37
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		16.678.674,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	185.580,84
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		16.493.093,44
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		10.917.889,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.743.810,11
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.174.079,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.174.079,35
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		34.835.116,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		337.485,62
Risorse vincolate nel bilancio		16.644.877,48
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		17.852.753,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		185.580,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		17.667.172,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 34.835.116,73;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 17.852.753,63;
- W3 (equilibrio complessivo): € 17.667.172,79.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori

pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	5.457.062,60	5.071.869,54
FPV di parte capitale	24.476.424,54	27.858.397,98
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	5.411.228,05	5.457.062,60	5.071.869,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.731.666,50	2.255.833,81	1.678.625,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	1.874.494,11	1.809.887,82	2.087.058,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	509.387,98	807.207,51	738.419,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	25.404,00	478.153,05	250.657,15
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	270.275,46	105.980,41	317.108,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa indicati dai competenti uffici.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.075.266,82
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	44.927,59
Altri incarichi	89.910,30
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.929.282,40
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	932.482,43
Altro	
Totale FPV 2023 spesa corrente	5.071.869,54

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

10

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	21.464.283,92	24.476.424,54	27.858.397,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	12.730.267,90	11.534.840,19	9.960.580,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	8.623.638,80	12.836.208,34	10.293.714,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	110.377,22	105.376,01	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	7.604.103,44

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 119 del 19.3.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 116 del 12.3.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 119 del 19.3.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	66.790.810,72	23.736.276,88	39.378.837,30	- 3.675.696,54
Residui passivi	30.695.119,68	25.338.793,40	2.589.916,78	- 2.766.409,50

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	3.393.327,76	2.327.907,38
Gestione corrente vincolata	61.064,49	404.829,29
Gestione in conto capitale vincolata	198.353,02	2.581,59
Gestione in conto capitale non	350,34	9.103,34
Gestione servizi c/terzi	22.600,93	21.987,90
MINORI RESIDUI	3.675.696,54	2.766.409,50

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il FCDE è stato adeguatamente ridotto.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella

seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	5.099.121,66	2.108.892,66	2.490.707,74	2.580.689,93	3.442.968,10	6.254.743,04	21.977.123,13
Titolo II	189.341,94	65.575,33	163.515,17	113.998,02	470.767,77	3.011.905,61	4.015.103,84
Titolo III	1.348.677,87	2.075.035,67	1.765.415,15	2.114.139,95	2.666.368,80	8.032.027,02	18.001.664,46
Titolo IV	2.137.585,83	286.460,50	1.369.575,86	2.702.358,23	4.090.642,35	13.766.711,89	24.353.334,66
Titolo V	521.398,35			188.417,01	1.182.775,04	49.500,00	1.942.090,40
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	141.083,25	40.421,56	6.030,17	12.088,33	4.785,06	13.295,17	217.703,54
Totali	9.437.208,90	4.576.385,72	5.795.244,09	7.711.691,47	11.858.307,12	31.128.182,73	70.507.020,03

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	112.539,18	152.840,15	135.980,95	598.267,01	702.920,09	22.500.044,93	24.202.592,31
Titolo II	12.427,36			6.132,59	113.821,25	7.285.292,88	7.417.674,08
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	496.642,07	66.591,45	29.755,62	75.234,93	86.764,13	1.454.914,55	2.209.902,75
Totali	621.608,61	219.431,60	165.736,57	679.634,53	903.505,47	31.240.252,36	33.830.169,14

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

Preliminarmente si riportano le risultanze per titoli delle entrate e delle spese, suddivise tra previsioni iniziali, previsioni definitive e accertamenti e impegni:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
FPV Spese correnti	4.295.659,99	5.457.062,60	
FPV Spese c/capitale	4.855.537,31	24.476.424,54	
Avanzo di amministrazione applicato	7.034.771,01	37.591.953,67	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.063.125,00	50.972.005,00	52.592.495,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.616.304,22	87.256.726,10	81.355.631,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.715.687,00	27.126.295,01	29.699.247,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.484.702,75	51.552.880,83	21.907.148,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.557.624,83	1.169.500,00	49.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.508.124,83	1.120.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	15.305.000,00	22.355.000,00	18.132.684,02
TOTALE TITOLI	236.250.568,63	241.552.406,94	203.736.707,48
TOTALE GENERALE	252.436.536,94	309.077.847,75	203.736.707,48

13

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate
Titolo 1 - Spese correnti	165.288.414,08	178.216.295,05	148.512.454,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	62.559.098,03	102.497.116,65	31.970.121,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.508.124,83	1.120.000,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.775.900,00	4.889.436,05	4.881.504,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.305.000,00	22.355.000,00	18.132.684,02
TOTALE	252.436.536,94	309.077.847,75	203.496.764,04

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	78.248.556,57
- di cui conto "istituto tesoriere"	
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	78.248.556,57

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	62.199.581,76	79.499.060,02	78.248.556,57
di cui cassa vincolata	13.700.618,82	18.034.002,04	16.773.377,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Dai dati sopra esposti si evince l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha predisposto una dichiarazione che verrà allegata alla deliberazione di Consiglio attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a -9,77 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che ammonta ad € 289.090,37.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 27.600.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 11.173.740,04 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a € 11.173.740,04, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

15

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite di esercizio.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Udine e Gorizia Fiere	22,87%	4.970.238,00 €	- €	Perdita strutturale, principalmente dovuta agli insufficienti risultati delle iniziative fieristiche e delle attività collaterali	Gli indicatori di rischio alla data del 31/12/2022 non evidenziano superamenti delle soglie di allarme. Al fine di riequilibrare la gestione, la società sta provvedendo a un sostanziale riassetto delle proprie attività, affiancando al core business della gestione dell'attività fieristica tradizionale, ulteriori attività complementari e la riconversione/valorizzazione di aree e strutture fieristiche.	2022: - 485.095 € 2021: - 178.234 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di € 155.013,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi sia congrua.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 3.220.000,00.

L'importo accantonato è stato determinato sulla base della relazione sui contenziosi in essere predisposta dal Servizio Avvocatura dell'Ente.

Di seguito si riepilogano le cause in essere con evidenza dell'importo accantonato al fondo contenzioso.

	F.do contenzioso al 31.12.2022	applicato 2023	accantonamento 2023	F.do contenzioso al 31.12.2023
Contenzioso con IFEL periodo 2002-2005 (Servizio tributi)	46.000,00			46.000,00
Contenziosi agenzia entrate PAU-ASD Malignani, Bocciofila Cussignacco, Nico Pepe	145.000,00		16.300,00	161.300,00
Causa lavori prevenzione incendi stadio Friuli /Udinese	835.000,00		208.000,00	1.043.000,00
Contenzioso restituzione oneri urbanizzazione	190.000,00		-	190.000,00
Causa Cantoni- espropri	1.310.679,05		-	1.310.679,05
Causa - responsabilità custodia medica	300.000,00		-	300.000,00
varie minori	150.000,00	15.000,00	15.000,00	150.000,00
totale	2.976.679,05	15.000,00	239.300,00	3.200.979,05
Totale da rendiconto	2.980.000,00	15.000,00	255.000,00	3.220.000,00
Differenza	3.320,95	-	15.700,00	19.020,95

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	28.995,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.194,09
- utilizzi e variazioni	29.054,09
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.135,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2023).

Dalla piattaforma di crediti commerciali della Ragioneria generale dello Stato emerge che l'Ente ha un debito commerciale scaduto al 31.12.2023 di € 289.090,37 rispetto ad un debito scaduto al 31.12.2022 di € 65.474,15. Il debito scaduto al 31.12.2023 è inferiore al 5% del totale delle transazioni commerciali pari ad € 96.853.226,96 e il tempo medio ponderato di ritardo è -9,77. Alla luce dei dati sopra esposti l'Ente non è tenuto all'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 3.075.091,96 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale).

Di seguito si riporta l'elenco degli "altri accantonamenti" che ammontano a complessivi € 4.093.591,07, come desunti dall'allegato A1:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
RECUPERO SOMME NON DOVUTE SU BANDO PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE PIANO INTEGRATO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (PISUS)	49.381,60	0,00	0,00	0,00	49.381,60
EVENTUALI ARRETRATI PER ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE DIPENDENTI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
EVENTUALI ARRETRATI PER ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE DIPENDENTI COS 441 AMBITO FRIULI CENTRALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
RECUPERO SOMME PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A TUTELA PUBBLICA INCOLUMITA'	32.670,00	0,00	0,00	0,00	32.670,00
RICALCOLO PENSIONISTICO DIPENDENTI	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	40.000,00
RICALCOLO PENSIONISTICO DIPENDENTI COS 441 AMBITO FRIULI CENTRALE	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	4.000,00
SOMME INTROITATE IN PENDENZA DI RICORSO	0,00	0,00	0,00	277.328,00	277.328,00
ELEZIONI AMMINISTRATIVE	200.000,00	-200.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
FRANCHIGIE E RIMBORSI ASSICURATIVI (SPESE NON RICORRENTI)	147.000,00	-50.000,00	0,00	24.294,00	121.294,00
FONDO PER L'INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	5.819,50	5.819,50
FONDO NUOVO CONTRATTO AMBITO (ONERI DIRETTI) - AMBITO	494.600,00	-338.390,00	31.744,42	48.693,23	236.647,65
FONDO NUOVO CONTRATTO (ONERI DIRETTI)	4.361.400,00	-2.430.245,00	253.284,11	621.745,96	2.806.185,07
PROGETTO SCUOLE SICURE - ACCANTONAMENTO PER PROBABILE MANCATA APPROVAZIONE RENDICONTO MIUR	410.871,01	0,00	0,00	0,00	410.871,01
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	28.995,00	-28.995,00	5.194,09	-59,09	5.135,00
ACCANTONAMENTO PER RINNOVO CONTRATTUALE DIPENDENTI/DIRIGENTI EX UTI FRIULI CENTRALE FINO AL 31/12/2019	82.000,00	-82.000,00	0,00	32.259,24	32.259,24
	5.850.917,61	-3.129.630,00	290.222,62	1.082.080,84	4.093.591,07

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle

entrate finali emerge una buona capacità di previsione delle entrate correnti da parte dell'ente come evidenziato dalla tabella sotto riportata:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti/ Previsioni iniziali %	Accert.ti/ Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	50.063.125,00	50.972.005,00	52.592.495,78	105,05%	103,18%
Titolo 2	86.616.304,22	87.256.726,10	81.355.631,68	93,93%	93,24%
Titolo 3	26.715.687,00	27.126.295,01	29.699.247,65	111,17%	109,49%
Titolo 4	48.484.702,75	51.552.880,83	21.907.148,35	45,18%	42,49%
Titolo 5	4.557.624,83	1.169.500,00	49.500,00	1,09%	4,23%
TOTALE	216.437.443,80	218.077.406,94	185.604.023,46	85,75%	85,11%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta con servizi di supporto	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice	Gestione diretta	Gestione diretta
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)

ILIA

Le entrate accertate per ILIA nell'anno 2023 sono pari ad € 34.721.391,68 in aumento di € 5.877.646,39 rispetto agli accertamenti dell'IMU relativi all'esercizio 2022. L'incremento è essenzialmente dovuto all'introduzione dell'ILIA e alla modifica inerente alla competenza dell'entrata dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale D che, fino al 2022, era attribuita direttamente allo Stato (€ 4.510.211,66).

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023, pari ad € 13.916.048,99, sono aumentate di € 569.356,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	1.627.072,60	1.150.397,20	1.492.478,68
Riscossione	1.627.072,60	1.150.397,20	1.492.478,68

Tali entrate sono state destinate integralmente al finanziamento della spesa in c/capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Si riporta quanto indicato a tal fine a pag. 29 della relazione al rendiconto 2023:

“Di seguito si rappresenta la destinazione dei proventi 2023 da violazioni codice della strada, riscossi direttamente dal Comune, come previsto dalla normativa specifica di settore relativa alla rendicontazione da trasmettere al competente Ministero entro il 31 maggio di ogni anno.

<i>Totale Entrate riscosse comp. + residui (al netto dei proventi ex art 142)</i>	€ 2.274.635,6
<i>Totale Entrate riscosse comp. + residui proventi ex art 142)</i>	€ 229.850,99
<i>Destinazione ai sensi de CDS 50%</i>	€ 1.137.317,80
<i>Destinazione ai sensi dell'art. 142 CDS (manutenzione strade- piano neve – segnaletica – potenziamento attività di</i>	€ 229.850,99
<i>Totale proventi destinati</i>	€ 1.367.168,79

Nel dettaglio la quota destinata è ripartita nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa come segue:

€ 284.329,45 destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera a) (interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente);

€ 309.105,45 destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera b) (potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12). La somma di € 253.209,27 è confluita in avanzo vincolato in quanto non utilizzata interamente nell'esercizio 2023;

€ 773.733,89 destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera c) e c. 5 bis (ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5 bis dell'articolo 208 e a interventi in favore della mobilità ciclistica). ”

Di seguito si riporta una tabella sintetica delle entrate extratributarie raffrontate con il dato del 2022:

Tipologia	Accertato 2022	Previsione definitiva 2023	Accertato 2023	Differenza accertamenti (2023-2022)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.706.328,21	14.937.207,00	15.701.685,46	-4.642,75
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.256.793,92	2.858.400,00	4.344.193,97	87.400,05
Interessi attivi	187.401,37	1.240.000,00	1.745.742,28	1.558.340,91
Altre entrate da redditi di capitale	5.989.550,16	5.975.675,00	5.991.629,02	2.078,86
Rimborsi e altre entrate correnti	3.179.212,37	2.115.013,01	1.915.996,92	-1.263.215,45
TOTALE TIT. 3	29.319.286,03	27.126.295,01	29.699.247,65	379.961,62

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione riporta di seguito i risultati conseguiti dall'Ente:

20

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonament Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	2.480.239,58	939.563,54	1.051.400,00	1.357.137,16
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	467.766,28	104.358,31	156.800,00	267.246,23
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	58.322,05	57.692,46	4.900,00	594,09
TOTALE	3.006.327,91	1.101.614,31	1.213.100,00	1.624.977,48

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	8.190.903,72	
Residui riscossi nel 2023	986.503,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 1.357.554,45	
Residui al 31/12/2023	5.846.846,06	71,38%
Residui della competenza	1.904.713,60	
Residui totali	7.751.559,66	
FCDE al 31/12/2023	5.076.619,81	65,49%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Come per le entrate correnti, si riscontra una buona capacità di previsione anche per le spese

correnti e rimborso prestiti, come evidenziato dalla sotto riportata tabella:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	165.288.414,08	178.216.295,05	153.584.323,87	92,92%	86,18%
Titolo 2	62.559.098,03	102.497.116,65	59.828.519,05	95,64%	58,37%
Titolo 3	4.508.124,83	1.120.000,00	-	0,00%	0,00%
TOTALE	232.355.636,94	281.833.411,70	213.412.842,92	91,85%	75,72%

Spese correnti

Di seguito si riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	31.343.789,83	33.940.697,99	2.596.908,16
102 imposte e tasse a carico ente	2.036.361,10	2.217.148,99	180.787,89
103 acquisto beni e servizi	71.950.614,67	69.270.896,87	- 2.679.717,80
104 trasferimenti correnti	34.026.710,84	39.448.853,17	5.422.142,33
105 trasferimenti di tributi			-
106 fondi perequativi			-
107 interessi passivi	1.886.554,87	1.847.444,46	- 39.110,41
108 altre spese per redditi di capitale			-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.062.358,94	768.012,16	- 294.346,78
110 altre spese correnti	1.506.073,03	1.019.400,69	- 486.672,34
TOTALE	143.812.463,28	148.512.454,33	4.699.991,05

Spese per il personale

Si riporta quanto indicato a pagina 42 della Relazione al rendiconto 2023:

“1. Vincoli normativi in materia di contenimento della spesa di personale.

Il contenimento della spesa per il personale nell'anno 2023 è disciplinato dalle seguenti norme regionali, a seguito della riforma di cui alla L.R. 20/2020:

- l'art. 2 commi 2bis e 2ter della L.R. 18/2015 che prevedono le modalità di conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

- il comma 1 dell'art. 22 della L.R. 18/2015 secondo cui gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;

- il comma 2 dell'art. 22 L.R. 18/2015 che fornisce la definizione di valore soglia come rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

- il comma 4 dell'art. 22 L.R. 18/2015 che comprende tra le spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 267/2000;

- i commi 5 e 6 dell'art. 22 della L.R. 18/2015 i quali stabiliscono che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore

medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale, tenendo conto, delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia;

- la delibera della Giunta Regionale n. 1194/2021 con la quale sono stati approvati in attuazione del citato comma 5 art. 22 della L.R. 18/2015 i valori soglia distinti per classe demografica del rapporto della spesa di personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;

- la nota della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione Prot. n. 0038197 del 30/12/2020 con la quale vengono date le prime indicazioni operative per l'applicazione delle norme e degli obblighi di finanza pubblica contenute nelle predette disposizioni normative.

- art 45 comma 10 del CCRL 19.07.2023 che, ha rimosso il precedente vincolo stabilito dall'art. 32, comma 7 del CCRL 15.10.2018.

2. Piano triennale fabbisogno di personale.

Assunzioni.

La spesa per il personale prevista nel bilancio di previsione 2023 era comprensiva del costo per le assunzioni programmate come da Sezione 3 sottosezione 3, relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con deliberazione giuntale n. 123 del 14 marzo 2023 sezione 3; nonché dalle integrazioni allo stesso approvate con deliberazioni giuntali n. 266 del 27 giugno 2023, n. 283 del 18.07.2023, n. 390 del 26.09.2023 e n. 473 del 14 novembre 2023.

Rispetto al piano iniziale approvato con la citata delibera giuntale n. 123, che prevedeva la copertura complessivamente di 79 posti di cui n. 37 relativi alla nuova programmazione e 42 già autorizzati con gli atti programmatici precedentemente adottati ed ancora da coprire; nel corso dell'anno 2023 sono state assunte a tempo indeterminato n. 89 unità. Nel medesimo anno sono state altresì concluse 8 procedure interne di progressione tra categorie, che hanno consentito a 3 dipendenti di categoria B di progredire in categoria C, n. 1 dipendente dalla categoria C alla categoria D. Sono stati altresì banditi concorsi che prevedevano l'applicazione di riserve agli interni. La copertura dei posti vacanti di personale non dirigente è avvenuta nel rispetto della riserva di almeno 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

La programmazione delle assunzioni per l'anno 2023 è avvenuta nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla citata normativa e precisamente nel rispetto del valore soglia di sostenibilità della spesa di personale, pari a 26,10% prevista per la classe demografica di appartenenza del Comune di Udine, di cui alla lettera g) della tabella 2) punto 4 della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1194.

Nella citata deliberazione di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025

n. 123/2023 è stato verificato in fase di previsione il rispetto del valore soglia, calcolando il posizionamento del Comune di Udine come si seguito indicato:

ANNO 2023	22,44%,
ANNO 2024	22,31%
ANNO 2025	22,20%

Cessazioni.

Relativamente alle cessazioni si evidenzia che rispetto alle previsioni per collocamento in quiescenza per raggiungimento limiti di età, in seguito all'entrata in vigore di norme nazionali che hanno consentito ad una più ampia sfera di lavoratori di poter beneficiare della cd. quota 100, si è verificato un ulteriore incremento di cessazioni per pensionamento nel corso dell'anno;

Il numero complessivo di cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2023 risulta pari a 100 unità delle quali: 53 dimissioni volontarie diverse da quelle per pensionamento.

3. Spesa complessiva di personale. Rispetto dei limiti art. 22 L.R. 18/2015

La spesa di personale netta sostenuta nell'anno 2023, determinata secondo i criteri definiti dalla delibera di GR n. 1994/2021, ammonta a complessivi € 34.726.659,43 (di cui € 2.299.168,06 pari ad arretrati contrattuali) pari agli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000, del Piano dei Conti finanziario.

Le entrate correnti, pari agli accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, assestato e relativo all'annualità considerata, sono pari a € 158.954.166,31.

L'incidenza quindi delle spese di personale, al netto degli arretrati contrattuali, sostenute nel 2023 rispetto alle entrate del medesimo anno è pari al 20,40% e quindi inferiore al valore soglia fissato dalla normativa al 26,10%.

MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE DATI A PRECONSUNTIVO ESERCIZIO 2023	
	IMPORTO
SPESE ESERCIZIO 2023	
a sommare	
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	33.940.697,99
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	867.370,24
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	23.000,00
a detrarre	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	73.486,00
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	30.922,80
SPESE PER ARRETRATI DI ESERCIZI PRECEDENTI E RELATIVI A RINNOVI CONTRATTUALI	2.299.168,06
TOTALE SPESE	32.427.491,37
ENTRATE ESERCIZIO 2023	
a sommare	
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	52.592.495,78
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	81.355.631,68
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	29.699.247,65
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147	
a detrarre	
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	4.588.800,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	73.486,00
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	30.922,80
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA	
TOTALE ENTRATE	158.954.166,31
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	20,40
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO	26,10
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO	”

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra

nei limiti previsti dalla citata normativa regionale.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 11.10.2022 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto per il periodo 2022-2023.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, c. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.399.180,38	31.297.364,94	9.898.184,56
203	Contributi agli investimenti	246.011,99	216.123,06	- 29.888,93
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	699.913,58	456.633,07	- 243.280,51
TOTALE		22.345.105,95	31.970.121,07	9.625.015,12

Dalla tabella si evince una crescita della spesa per investimenti rispetto al 2022 del 46,25%.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 16.043,00 tutti relativi a sentenze. Di seguito si riporta l'evoluzione e la classificazione di tali debiti:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	326.442,52	56.236,64	16.043,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		210.000,00	
Totale	326.442,52	266.236,64	16.043,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse dell'ente.

Restano da riconoscere al 31/12/2023 € 11.756,04 (di cui € 4.455,67 per prestazioni già eseguite nel 2023 ed € 7.300,37 per prestazioni eseguite entro il 21/02/2024) quali debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui all'art. 194 lettera e) del TUEL.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha attivato nuovo indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Dai conti d'ordine della Stato Patrimoniale risultano garanzie rilasciate su locazioni passive a favore di terzi per complessivi € 165.387,26.

Non risultano altre operazioni di finanziamento in essere.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	45.428.155,90	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	85.609.471,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	26.254.493,01	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	157.292.120,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	15.729.212,01	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	1.847.444,46	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	238.717,02	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	14.120.484,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.608.727,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,02%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	46.316.017,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	4.881.504,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
TOTALE DEBITO	=	41.434.513,37

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	53.816.532,72	48.133.974,13	46.316.017,99
Nuovi prestiti (+)	1.568.072,07	3.105.591,48	-
Prestiti rimborsati (-)	- 7.250.630,66	- 4.779.747,16	- 4.881.504,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		- 143.800,46	
Totale fine anno	48.133.974,13	46.316.017,99	41.434.513,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.123.871,26	1.886.554,87	1.847.444,46
Quota capitale	7.250.630,66	4.779.747,16	4.881.504,62
Totale fine anno	9.374.501,92	6.666.302,03	6.728.949,08

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato, inoltre, dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Di seguito si ripropone la tabella 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

Classi demografiche Valore soglia

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 14,99%
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 14,90%
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 14,90%
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 14,85%
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 14,44%
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 12,08%
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 11,29%**

h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 8,67%

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 10.3 per l'anno 2023 è pari al 3,24%.

Stante quanto sopra l'Ente rispetta ampiamente il limite dell'indebitamento.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

27

5.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione ha effettuato il riscontro dei rapporti debito/credito con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate, certificando la riconciliazione dei saldi.

5.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie dirette tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato la ricognizione di cui all'art. 20, c.1, Tusp entro lo scorso 31 dicembre, nonché la relazione sull'attuazione dei piani di razionalizzazione.

6. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	700.223.899,82	679.031.654,37	21.192.245,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE	121.692.841,49	118.172.353,46	3.520.488,03
D) RATEI E RISCONTI	226.203,56	237.323,03	- 11.119,47
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	822.142.944,87	797.441.330,86	24.701.614,01
A) PATRIMONIO NETTO	563.626.482,24	550.148.776,51	13.477.705,73
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.377.782,37	16.289.319,15	- 1.911.536,78
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	74.941.673,72	76.795.668,47	- 1.853.994,75
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	169.197.006,54	154.207.566,73	14.989.439,81
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	822.142.944,87	797.441.330,86	24.701.614,01
TOTALE CONTI D'ORDINE	29.180.905,20	26.086.159,64	3.094.745,56

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	41.098.971,74
Fondo svalutazione crediti	+	38.773.740,04
Saldo Credito IVA al 31/12	-	519.206,27
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	2.123.528,67
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	11.173.740,04
Altri crediti non correlati a residui	-	8.185,09
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	228.809,13
Rateizzazioni	-	16.898,15
RESIDUI ATTIVI	=	
		70.507.020,03

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	74.941.673,72
Debiti da finanziamento	-	41.434.513,37
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	323.008,82
RESIDUI PASSIVI	=	
		33.830.169,17

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire		306.119,08
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-	3.245.794,70
AIIE	altre riserve indisponibili		2.181.481,86
AIIIf	altre riserve disponibili		12.464.761,27
AIIII	Risultato economico dell'esercizio		1.771.138,22
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		13.477.705,73

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	35.068.604,07
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	155.013,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	27.600.000,00
FONDO per manutenzioni effettuate da terzi su beni del Comune	7.064.191,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.377.782,07

29

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	159.400.099,70	154.777.678,65	4.622.421,05
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	157.478.841,75	152.723.895,11	4.754.946,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.889.926,84	4.290.396,66	1.599.530,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 110.941,23	- 30.946,54	- 79.994,69
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.356.646,02	2.834.345,01	522.301,01
IMPOSTE	2.061.018,67	1.922.845,98	138.172,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.995.870,91	7.224.732,69	1.771.138,22

Il risultato economico conseguito nel 2023 è pari ad € 8.995.870,91 e risulta incrementato di € 1.771.138,22 rispetto al 2022. La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A - B) è pari ad € 1.921.257,95. La gestione finanziaria è risultata nettamente migliore rispetto all'esercizio precedente influenzando positivamente il risultato d'esercizio.

7. PNRR

Data la rilevanza dei fondi PNRR gestiti, si raccomanda di porre scrupolosa attenzione al rispetto dei cronoprogrammi e dei più generali impegni assunti con la sottoscrizione degli atti d'obbligo.

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Riferimenti normativi

La legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, contenente la disciplina regionale in materia di finanza locale, modificata con la legge regionale 7 novembre 2020, n. 20 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 154/2019 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica" ha introdotto i nuovi obblighi di finanza pubblica per gli Enti locali della regione con decorrenza dal 1° gennaio 2021 concernenti l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità della spesa di personale e dei debiti finanziari.

I vincoli fino ad allora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto concerne il primo obbligo, occorre ricordare che i commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, hanno sancito i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma della Costituzione. Conseguentemente è stato definito l'equilibrio di bilancio.

Dall'esercizio 2019, pertanto, ai sensi del comma 821 della legge n. 145/2018, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000. Gli enti si considereranno "...in

equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo...” desunto “...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Relativamente agli altri due obblighi, il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria che si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

In tale ottica, con Deliberazione di Giunta regionale, la Regione definisce i valori soglia per fascia demografica per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

In particolare, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021 sono stati aggiornati i valori soglia precedentemente previsti dalla DGR n. 1885/2020.

Di seguito si riportano le tabelle relative a detti valori soglia:

Classe demografica	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (indicatore 10.3 BDAP)	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità della spesa di personale*
0-999	14,99%	32,60
1.000-1.999	14,90%	30,10
2.000-2.999	14,90%	26,80
3.000-4.999	14,85%	24,30
5.000-9.999	14,44%	27,20
10.000-24.999	12,08%	23,40
25.000-149.999	11,29%	26,10
150.000-249.999	8,67%	30,60

Il valore soglia di sostenibilità della spesa di personale può essere incrementato qualora l'ente si posizioni nelle classi di merito della sostenibilità dei debiti finanziari di seguito riportate:

Classi di merito	Incremento “percentuale valore soglia”
a) comuni con indicatore 10.3 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5%
b) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3%
c) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,5%

Posizionamento dell'ente rispetto ai vincoli di finanza pubblica

Vincolo	Valore conseguito	Classe/Premio (Selezionare)	Valore di riferimento (comprensivo del premio)	Obbligo rispettato (SI/NO)
Equilibrio di bilancio	17.852.753,63		≥ 0	SI
Sostenibilità debiti finanziari (Indicatore 10.3 BDAP)	3,24%	(A) - (B) - (C)	11,29\$	SI
Sostenibilità spesa personale	20,40%	1,5%	$26,10 + 1,50 = 27,60\%$	SI

L'Ente, pertanto, rispetta tutti i vincoli di finanza pubblica.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Udine, 8 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA BRUNI – PRESIDENTE

DOTT.SSA NADIA BRIEDA – COMPONENTE

DOTT. LUCA PACELLA – COMPONENTE

documento firmato digitalmente